Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE F.to Dr. Paolo Solito

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to(Dr. Maria Antonietta FOGGETTI)

RELATA	DI PUBBLICAZIONE
Si attesta che copia della presente deliberazi no ove rimarrà per l	zione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il gior 15 giorni consecutivi.
L'IMPIEGATO ADDETTO	II FIINZIONADIO DESDONEDII E

no ove rimarrà per 15 gio	ormi consecutivi.
L'IMPIEGATO ADDETTO	IL FUNZIONARIO RESPONSBILE F.to (Sig.ra Rosanna VIVA)
er copia conforme all'originale.	
ogliano Cavour, li	
	IL FUNZIONARIO RESPONSABILE (Sig.ra Rosanna VIVA)
ESECUTIVITA: DEL	
	LA DELIBERAZIONE
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per: Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134)	4. c.4 D. Løs. 267/2000)
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:	4, c.4 D. Lgs. 267/2000). e, (art. 134, c.3 D. Lgs. 267/2000).
La presente deliberazione è divenuta esecutiva per: Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione	4, c.4 D. Lgs. 267/2000). e, (art. 134, c.3 D. Lgs. 267/2000).



Trasmessa al Protocollo

COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR Provincia di Lecce Prot. 20160004314 del 29-05-2016

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 DEL 22/06/2016

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. GIURAMENTO **DEL SINDACO**;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Il settoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere faverevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno duemilasedici, il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 18,40 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di Ia convocazione, nelle persone dei Sigg.

SINDACO: SOLITO Paolo

1)	MAGNOLO Luciano	SI	7)	MANCO Maria Grazia	SI
2)	BRUNETTA D'AMATO Federico	SI	(8)	VALENTINI Nicola	SI
(3)	MASCIULLO Rossella	SI	9)	CONGEDO Giuseppe	SI
4)	VERGINE Alessandro	SI		ANTONACI Francesco	$-\frac{51}{51}$
5)	NUZZACI Luigi	SI	_	CASARANO Giovanni	SI
6)	RUSSO Andrea	SI	12)	January Glovalmi	31

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Maria Antonietta FOGGETTI)

Il Sindaco - Presidente Dr. Paolo Solito, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale n. 16, in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 05 giugno 2016;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neceletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neceletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaço delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

o a- ti				
a				